

## **Approfondimento**

Il territorio del comune di San Romano risulta antropizzato fin dall'epoca preromana, come dimostra il ritrovamento di due tombe liguri a cassetta ("Pianellone di San Romano"). Fu feudo dei Girardighi, che mantennero il controllo su questo centro e quelli limitrofi fino al 1285, quando passò al Comune di Lucca. Nel 1446 San Romano si dette spontaneamente agli Estensi assieme alle comunità di Caprignano, Naggio, Orzaglia e Vibbiano, che vennero compresi nella sua giurisdizione che riuniva sei "popoli", ripartiti in otto "sezioni". Durante il XIII secolo fu edificata una rocca sulla parte sommitale dell'insediamento, di cui attualmente sono attestate scarsissime tracce. Al proposito il Raffaelli segnalava anche la presenza di infrastrutture idrauliche, tra cui resti di una cisterna e di condutture. In località "Pisazzo" era segnalata anche una seconda rocca dove furono fatti ritrovamenti che il Lopez Pegna mette in relazione con una tomba a cremazione di età romana. Nella Decima diocesana del 1297 si fa menzione della parrocchiale di San Romano, mentre nella Bolla d'Oro di Carlo IV del 1376 viene registrato il "Comune S. Romani" assieme ad altri castelli e Comuni *in Provincia Carfagnane*. Nel corso dell'età moderna il centro non fu oggetto di significativi interventi di fortificazione, che si indirizzarono massicciamente invece verso la vicina fortezza delle Verrucole.